

VIVILACITTÀ

Taranto



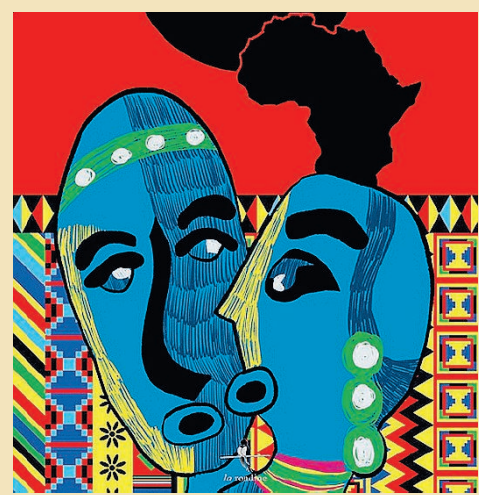
L'EX PREMIER COL SUO LIBRO OGGI A MARTINA «L'Italia di domani» secondo Renzi

Da sindaco di Firenze a protagonista della politica nazionale. Matteo Renzi con il suo governo oggi ha scelto di imboccare una nuova strada, a livello personale e politico. Questo pomeriggio, alle ore 15, sarà a Martina Franca all'hotel Villa Rosa, in veste di autore, per presentare il suo libro «Un'altra strada. Idee per l'Italia di domani» edito dalla Marsilio. Un libro che vuole essere un tentativo di individuare

alcune scelte di campo necessarie, ma anche per trovare delle urgenti parole chiave che siano opzioni culturali, prima ancora che politiche, dei cantieri su cui rifondare una proposta per l'Italia, un progetto all'insegna del riformismo radicale nei valori, che parli di passato ma per offrire un orizzonte futuro. L'autore tenta di dare forma a una nuova narrazione dell'avvenire, convinto che «se l'Italia fa l'Italia, non ce n'è per nessuno» dice Renzi in versione autore e noi conserviamo una fede laica in questo Paese del quale siamo, comunque, perdutoamente innamorati.

C'è un'altra strada. Mettiamoci in cammino». L'iniziativa è promossa dall'associazione Upward e si rivolge a tutti coloro che vogliono approfondire, discutere e confrontarsi sui temi che più li coinvolgono. Lo scopo non è quello di trovare risposte unanimesi o semplicemente rassicuranti, ma di evidenziare la complessità dei fenomeni del mondo contemporaneo e incoraggiare quell'approfondimento culturale da cui emergano valori e ideali universali, capaci di ispirare un atteggiamento moderno e consapevole, attraverso l'organizzazione di dibattiti. [o.cri.]

L'OPERA DI MARO A S. GIORGIO



LETTURE A KM 0 La copertina del libro

«Il viaggio di Ela» apre l'intelletto sui confini odierni

Quest'oggi alle ore 19 ci sarà la presentazione al Laboratorio Urbano del libro di Bella Maro «Il viaggio di Ela» (La Rondine Edizione, 2017). Tale iniziativa coinciderà con il primo appuntamento della quarta edizione della rassegna letteraria «Letture a Km zero. La Cultura a filiera corta».

L'appuntamento culturale è organizzato dall'Acis Laboratorio Urbano Mediterraneo/Presidio del Libro di San Giorgio. Durante l'incontro, che si terrà presso i locali ubicati in via Trento (accanto all'ufficio postale) dell'«Urbano Mediterraneo», alcune pagine del romanzo saranno lette dai corsisti del laboratorio di lettura espressiva a voce alta condotto da Giovanni Guarino per il Crest (Collettivo di Ricerche Espressive e Sperimentazione Teatrale), nell'ambito del progetto «Heroes». I partecipanti, che hanno iniziato le lezioni il 14 dicembre scorso, hanno messo in pratica, in questi due mesi e mezzo, le conoscenze acquisite che li ha visti cimentarsi, non solo con la lettura, ma anche con la respirazione e l'immaginazione. L'ingresso alla presentazione del romanzo è libero.

Uno spunto del libro: che cosa dobbiamo aspettarci da una società che crea confini invalicabili, dimostrando di essere insicura e infantile, ma anche moderna e complicata? [Angelo Occhinegro]

Premio Presìdi del libro: si vota per i vincitori

In lizza l'opera e il lettore dell'anno con l'inchiesta ispirata a Leogrande

Si voterà oggi e domani per la terza edizione del Premio Presìdi del libro, la cui consegna avverrà il prossimo 7 aprile al teatro «Fusco» di Taranto. Sono dieci gli autori in gara e due gli scrittori vincitori. Per la prima volta, la manifestazione a carattere nazionale assognerà tre riconoscimenti: i consueti «Libro dell'anno» e «Lettore dell'anno», a cui si aggiunge il nuovo «Premio Alessandro Leogrande» con una sezione dedicata al giornalismo narrativo d'inchiesta,

Hanno aderito all'edizione 2019 del Premio 51 presìdi pugliesi. Ecco le due cinquine finaliste. Per il Premio «Libro dell'anno» si contendono il titolo: Giosuè Calaciura con «Tram di Natale» (Sellerio), Paolo Giordano con «Divorare il cielo» (Einaudi), Nadia Terranova con «Addio fantasmi» (Einaudi), Daniele Semeraro con «Ana Macarena» (Castelvecchi) e Mariolina Venezia con «Rione serra venerdì» (Einaudi). A scegliere il vincitore saranno i lettori, che, oggi e domani, si reche-



IN FINALE Lo scrittore di successo Paolo Giordano

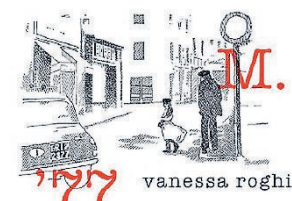
ranno nei 100 seggi allestiti nelle librerie e nelle biblioteche pugliesi. Nel tarantino si può votare nei presìdi del capoluogo (libreria Dickens e biblioteca civica «Acclavio») e provincia, nei comuni di: Castellaneta (biblioteca comunale), Grottaglie (libreria La casa

del libro e biblioteca «Pignatelli»), Laterza (Mondadori bookstore, biblioteca comunale Abmc), Leporano (castello Muscettola), Martina Franca (libreria Mondadori, FuturoOffice, Storie in corso) e San Giorgio Jonico (biblioteca comunale).

In lizza per il Premio «Alessandro Leogrande», ci sono cinque ti-



L'ESEMPIO A lato l'intellettuale Alessandro Leogrande, durante il Premio Presìdi del Libro del 2017; in basso la copertina dell'opera in concorso di Vanessa Roghi



piccola città storie di questo mondo una storia comune di eroina

Laboratori ed escursioni sul Primitivo dell'identità

Escursioni, laboratori e degustazioni nelle terre del Primitivo. Un percorso tra natura, gusto, arte e storia. Si parte dall'area orientale della provincia di Taranto, fino a toccare Matera, la capitale europea della cultura.

Appuntamenti per ogni età e per tutti i gusti all'interno del progetto «Passeggiando tra i filari: le vie del vino e dell'olio», organizzato dal Gal Terre del Primitivo e sostenuto dal programma regionale «InPuglia 365». Una serie di attività messe a disposizione gratuitamente dal Gal che si è aggiudicato il bando dell'assessorato al Turismo che punta a valorizzare luoghi, prodotti e tradizioni.

Si parte domenica, alle 18, da Matera, nella suggestiva chiesa del Cristo Flagellato, con la performance teatrale «Valori e sapori, storia e colori». Un viaggio nella cultura contadina con Gino Cesaria, Gianni Vico e la musica dei Cantacunti. Al termine il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria, partner dell'evento, curerà la degustazione di vini.

Sabato 9 marzo, alle 9:30, in località Bagnolo, a Uggiano Montefusco, ci si immerge nella natura, tra campagne, masserie, e degustazioni alla scoperta dei vigneti di Primitivo di Manduria DOP. Gli ospiti saranno protagonisti attivi con laboratori sui prodotti tipici, e didattici per i più piccoli, presso la masseria Le Fiate.

Poi seguiranno gli appuntamenti di domenica 10 marzo (alle 10, a Manduria: parte il tour con l'affascinante visita nel Museo della civiltà del vino Primitivo), di sabato 16 marzo (alle 9:30, in zona Monte della Marina, ad Avetrana, si va alla scoperta degli oliveti monumentali e della macchia mediterranea) e di domenica 17 marzo (alle 10 con il tour nel mondo dell'olio extravergine di oliva. Un percorso tra il Museo dell'Olio di Sava e i frantoi ipogei di Avetrana).

Per info: 347.6046698 oppure 333.3336148. [n.perr.]

IL TRIBUTO

Continua il progetto scolastico di Romandini

La cultura della vita secondo Edoardo nel teatro dei «Fuori... classe al Massimo»



ESEMPIO Massimo Romandini

Successo di pubblico per i «Fuori... classe al Massimo» l'altroieri al teatro «Turollo» di Taranto con la replica di «O' Scarfaliotto», brillante commedia in tre atti di Edoardo. I «Fuori... classe al Massimo» nascono oltre dieci anni fa nell'istituto comprensivo «Renato Moro», da un'idea della regista e insegnante Felicia Salinari e del dirigente scolastico Loredana Bucci, all'interno del progetto «Insieme teatrandò» e operano sul territorio con il solo scopo di fare beneficenza rivolta ai bambini.

Per i primi anni, la compagnia, formata da genitori, alunni, insegnanti, collaboratori scolastici e personale ATA, ha lavorato per realizzare un progetto che ha visto la costruzione e la messa in opera che porta il nome di «Scuola della pace Renato Moro» presso Dori nel Burkina Faso. Successivamente, i «Fuori... classe al Massimo» hanno

rivolto la loro attenzione al sostegno dell'associazione Associazione Italiana Bambini Ospedalizzati, ora chiamata Simba, acquistando, per il reparto di pediatria e neonatologia dell'ospedale «Annunziata» di Taranto, strumentazioni medicali e arredi.

Nel corso di questi anni, mai è mancata l'organizzazione della borsa di studio in memoria di Valeria Voccoli, un'alunna della scuola scomparsa tragicamente, a sostegno degli studenti più meritevoli. Non in ultima analisi, la compagnia ha sempre sostenuto ed aiutato la scuola stessa nell'acquisto di strumentazioni didattiche e non.

Oggi, la compagnia vanta numerosi successi del teatro classico napoletano, passando per i De Filippo (sia Peppino che Edoardo), arrivando a Scarpetta, conquistando grandi fette di pubblico, il quale ha

sempre apprezzato la bravura. Ed eccoci arrivati allo scorso luglio, quando un membro importantissimo, «parte colta» della compagnia, viene a mancare improvvisamente. Il grande prof. Massimo Romandini docente, dirigente scolastico e autore di numerosi testi di didattica e non, uomo dalla sconfinata cultura, amante del teatro, dopo aver per anni guidato e istruito gli attori ed il loro pubblico sull'essenza del teatro di Scarpetta e De Filippo, lascia un vuoto nel cuore di tutti.

Al «Turollo» c'è stato un tributo al prof. Romandini. La sua introduzione è andata in onda tramite un video girato mesi fa, proprio in occasione della «prima» dell'opera. Ed è questo che i «Fuori... classe al Massimo» intendono fare: mantenere viva la memoria del loro amico all'interno della compagnia e nel cuore del loro pubblico.